



La candidatura MaB Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA



Dott.ssa
**Alessandra
Curotti**

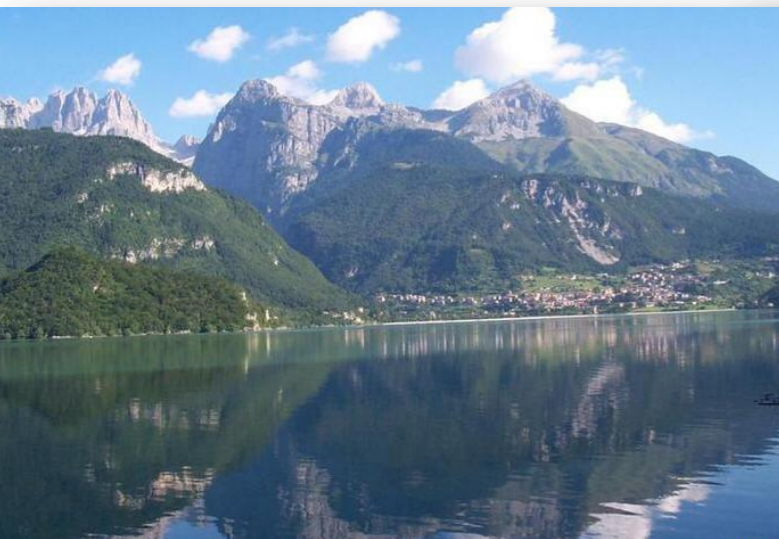


L'UNESCO



Organizzazione Culturale Scientifica e Educativa delle Nazioni Unite
(UNESCO: United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization)
fondata a Londra nel 1945, dalla Nazioni Unite.

La rete più famosa dei beni UNESCO è quella dei siti denominati **Patrimonio Mondiale dell'Umanità** a cui viene riconosciuto un **eccezionale valore universale**



Il Programma Man and the Biosphere UNESCO

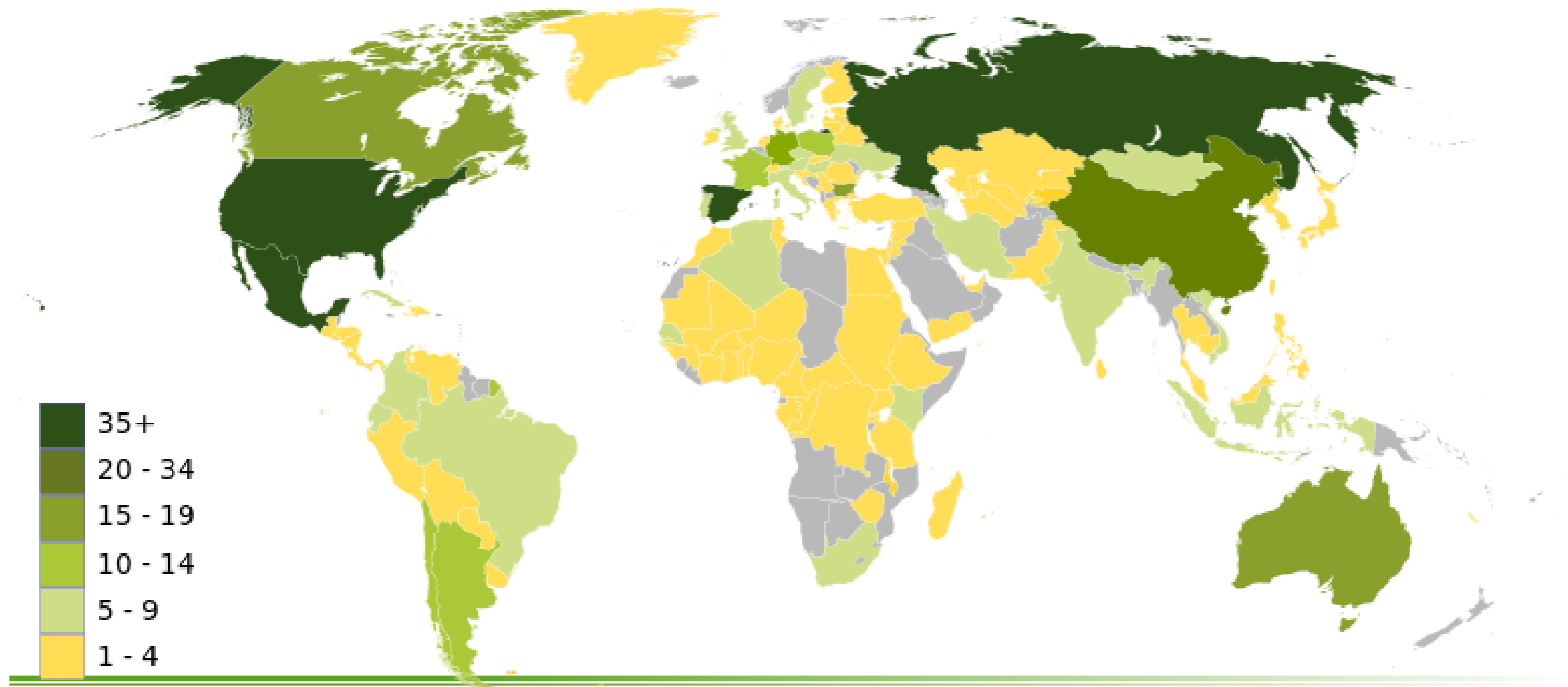


Il Programma MaB (Man and the Biosphere) è stato avviato dall'UNESCO negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e capacity-building.

Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle **Riserve della Biosfera**, aree marine e/o terrestri che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali.

Le Riserve della Biosfera MaB

Al 2013, la rete mondiale delle Riserve della Biosfera annovera **621** aree MaB, suddivise in 117 paesi



Le Riserve della Biosfera

In Italia attualmente, le Riserve delle Biosfera riconosciute dall'Unesco sono 9



Area MaB: zonizzazione


Le MAB sono suddivise in tre zone:


zone centrali (“Core Areas”), nelle quali l’obiettivo principale è la conservazione degli ecosistemi ed è destinata alla ricerca scientifica;


zone cuscinetto (“Buffer Areas”), rafforzano l’azione protettiva delle vicine zone centrali. Vi si sperimentano metodi di gestione delle risorse rispettosi dei processi naturali, in termini di silvicoltura, agricoltura ed ecoturismo;

zone di transizione (“Transition Areas”), dove si svolgono attività economiche per il miglioramento del benessere delle comunità locali. Sono presenti insediamenti abitativi, industriali, attività agricole rispettose dell’ambiente.

Le funzioni delle Riserve della Biosfera MaB

 **funzione di conservazione** volta alla conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, così come delle specie e della diversità genetica;

 **funzione di sviluppo**, per favorire lo sviluppo economico e umano e generare non solo reddito, ma sostenibilità socio-culturale ed ambientale nel lungo periodo;

 **funzione educativa** al fine di far avanzare la **comprensione** dello sviluppo sostenibile, per assicurare sostegno alla **ricerca**, monitoraggio e **formazione** a livello locale, oltre i confini della riserva della biosfera e attraverso lo scambio globale di buone pratiche.

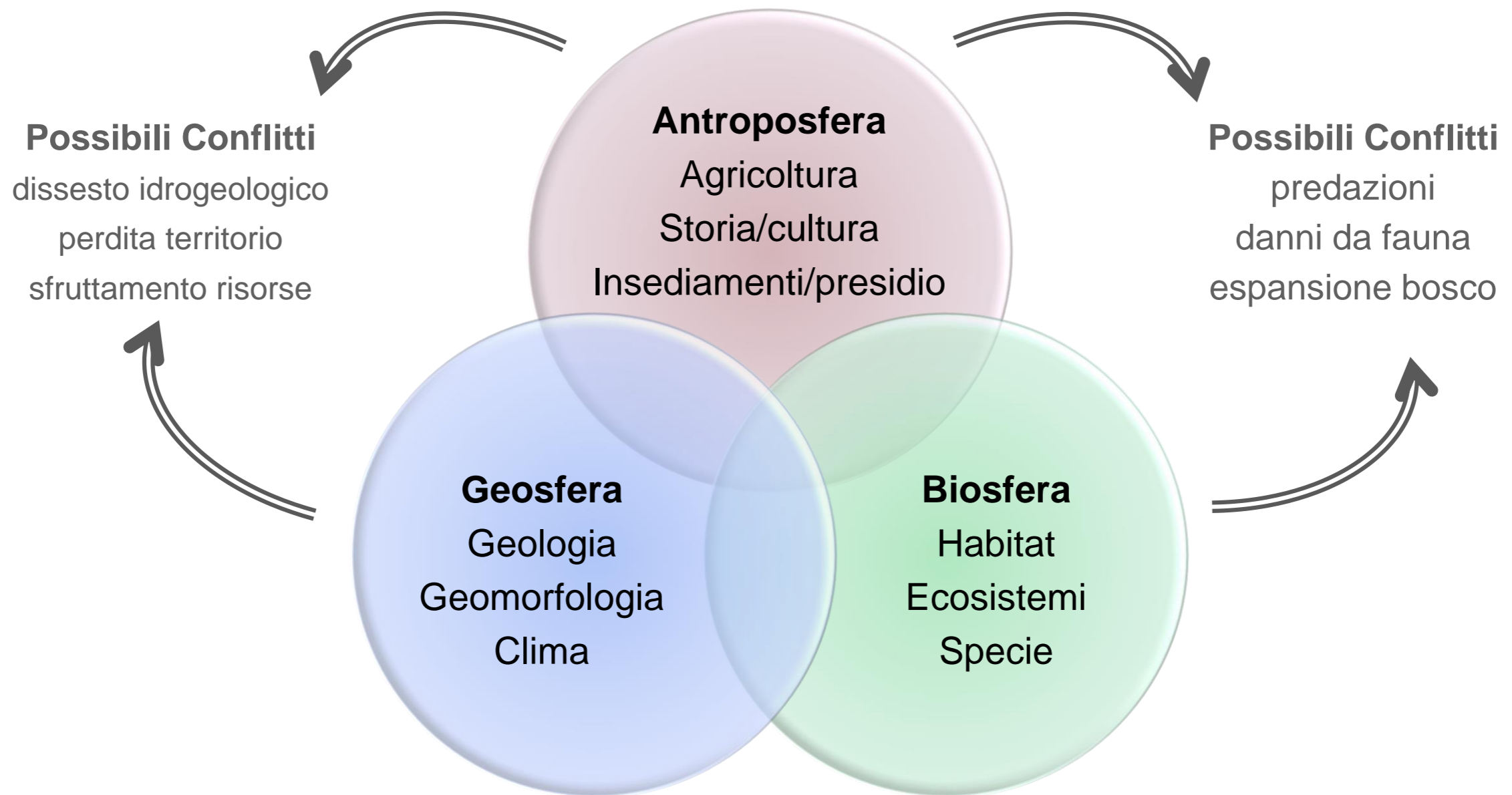
La candidatura dell'Appennino Tosco-Emiliano

La Mission

Investire nelle motivazione delle risorse umane, soprattutto dei giovani, per farli restare sul territorio e avviare processi di sviluppo sostenibile

Animare una battaglia culturale per sostenere e difendere una identità territoriale che si sta perdendo e che é invece ricca di valori ed eccellenze, non sempre comprese dal territorio stesso, che meritano di essere valorizzate, tutelate e diffuse, e su cui poter fondare una rinascita sociale ed economica nel segno dell' equilibrio tra uomo e natura

La Riserva MaB: gestire e garantire l'equilibrio



L'opportunità

Il riconoscimento MaB UNESCO è utile per rafforzare e **mettere a sistema** il *modus operandi* del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano in termini di tutela e sviluppo e farlo diventare linea di sviluppo strategica condivisa di un'area più vasta.

Attraverso il riconoscimento MaB è infatti possibile fare accordi di programma consensuali con le forze decisionali per lo sviluppo sostenibile del territorio.

I benefit per il territorio

L'appartenenza a reti di siti UNESCO così come la connotazione di Parco Nazionale sono valori aggiunti per i territori e le comunità, che possono offrire:

- **maggior prestigio e visibilità** a scala nazionale ed internazionale
- **stimolo all'attivazione** di forme di sviluppo socio-economico sostenibile
- **inserimento in una rete mondiale** di Riserve della Biosfera scambio di informazioni e cooperazione, esperienze di gestione, ricerca, sperimentazione, monitoraggio, educazione ambientale, formazione

Le potenzialità dell'Appennino T-E come Riserva della Biosfera

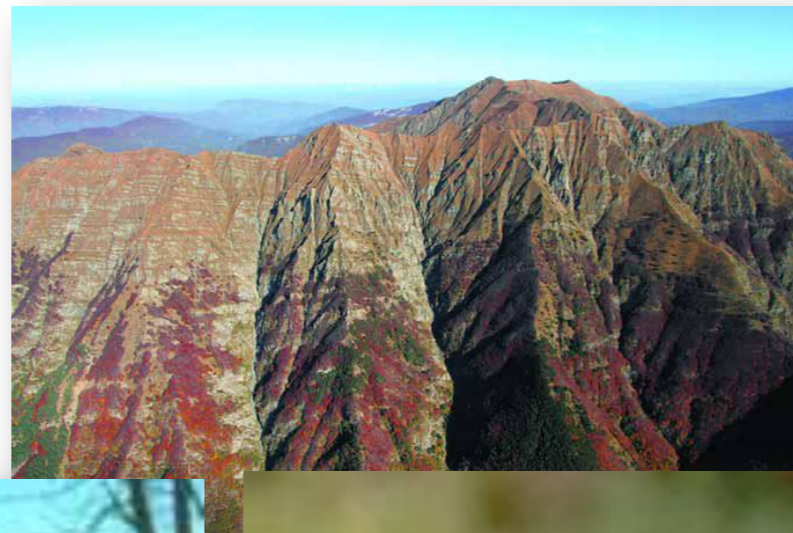
L'Eco-Turismo

Attraverso l'Eco-Turismo è possibile **incrementare la coscienza di conservazione** degli aspetti naturali proteggendo contemporaneamente il patrimonio culturale e **creando una possibilità di lavoro e crescita**



L'attrattività e la qualità certificata

L'attrattività e la **qualità certificata** del territorio sono condizioni favorevoli per lo sviluppo di nuove imprenditorialità ed il rafforzamento del rapporto tra il territorio e l'agroalimentare certificato



L'aspetto storico-culturale

I crinali ed i valichi dell'Appennino Tosco-Emiliano hanno unito e diviso nei secoli popoli, espresso **culture e dominazioni diverse**, dai Romani ai Galli, dagli Etruschi ai Liguri, dai Longobardi ai Bizantini fino ad essere teatro della resistenza e Linea Gotica, frontiera tra tedeschi e alleati

